

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-302	del 18/04/2014
Oggetto	Nodo di Ferrara. Proroga fino al 30 giugno 2015 dell'incarico di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali - conferito alla Dr.ssa Enrica Canossa.	
Proposta	n. PDTD-2014-311	del 18/04/2014
Struttura adottante	Sezione Di Ferrara	
Dirigente adottante	Coppi Simona	
Struttura proponente	Sezione Di Ferrara	
Dirigente proponente	Dott.ssa Coppi Simona	
Responsabile del procedimento	Recca Lisa	

Questo giorno 18 (diciotto) aprile 2014 presso la sede di Via Bologna, 534 in Ferrara, il Direttore della Sezione Di Ferrara, Dott.ssa Coppi Simona, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Nodo di Ferrara. Proroga fino al 30 giugno 2015 dell'incarico di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali - conferito alla Dr.ssa Enrica Canossa.

VISTE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 73 del 29/10/2007 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Competenze, Conoscenze e Sviluppo Organizzativo. Approvazione del nuovo assetto organizzativo generale di ARPA ed invio alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Agenzia”;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 89 del 22/12/2011 con cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Generale di ARPA, è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, da ultimo variato con la deliberazione del Direttore Generale di meso-organizzazione n. 42 del 28/03/2014;
 - la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2 del 26/01/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 28 del 22/02/2012 con cui è stata definita l'allocatione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni Provinciali e le Strutture Tematiche di Arpa;
- la determinazione n. 106 del 22/02/2012 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale relativa alle “Linee guida per la definizione degli assetti organizzativi di dettaglio”;
 - la determinazione n. 159 del 12/03/2012, con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali presenti presso il Nodo;

RICHIAMATA inoltre:

- la determinazione n. 849 del 09/12/2013, con la quale è stato approvato, da ultimo, l'assetto micro-organizzativo del Nodo di Ferrara

CONSIDERATO:

- che con determinazione del Direttore di Sezione n. 294 del 05/05/2011 è stato conferito alla dr.ssa Enrica Canossa l'incarico di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali della Sezione di Ferrara;
- che l'incarico di cui sopra trova la sua naturale scadenza il 30 giugno 2014;
- che si intende prorogare l'incarico dirigenziale di cui all'oggetto al 30 giugno 2015 al fine di allinearne la scadenza a quella degli altri incarichi dirigenziali conferiti all'interno della Sezione;

CONSIDERATO inoltre:

- che, ai sensi dell'art. 4 del citato Reg. Inc. il Direttore di Sezione risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell'ambito della Struttura da lui diretta e che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VERIFICATO:

- che, in relazione ai contenuti professionali e agli obiettivi specificatamente riferibili alla posizione dirigenziale in esame, la dirigente attualmente titolare di tale incarico dirigenziale ha conseguito una positiva valutazione del suo operato;

ACQUISITO:

- l'assenso alla proroga dell'incarico in questione della dr.ssa Enrica Canossa, la quale in data 15/04/2014 ha, altresì, presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità allegata sub A) alla presente determinazione – e pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
- che la citata dichiarazione resa dalla dr.ssa Enrica Canossa contiene, altresì, le informazioni richieste dal DPR n. 62/2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

RITENUTO PERTANTO:

- di prorogare l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali del Nodo di Ferrara nei confronti della dr.ssa Enrica Canossa fino a tutto il 30 giugno 2015;
- di approvare lo schema di contratto di proroga allegato sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore di Nodo, che ha espresso, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 65/2010, il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e degli artt. 11, 12 e 13 della Legge Regionale n. 32/93 la Dr.ssa Lisa Recca, Responsabile Staff Amministrazione della Sezione;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere alla proroga dell'incarico dirigenziale Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali di Ferrara nei confronti della dr.ssa Enrica Canossa dal 01 luglio 2014 al 30 giugno 2015;
2. di confermare nei confronti della dr.ssa Enrica Canossa il trattamento economico attualmente in godimento, così come previsto nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. N. 199 del 16/01/2012;
3. di dare atto che la dr.ssa Enrica Canossa in data 15/04/2014 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione – allegata sub A) alla presente deliberazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di contratto di proroga allegato sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;-
5. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE DEL NODO DI FERRARA

(Dott.ssa Simona Coppi)

Data 15/04/2014

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)

La sottoscritta Enrica Canossa nata il 18/10/1961 dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Ferrara

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;

- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

di avere di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre la sottoscritta in conflitto di interessi con la funzione di **Responsabile Servizio Sistemi Ambientale del Nodo Arpa di Ferrara**;

di avere di non avere parenti e affini entro il secondo grado³, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che la sottoscritta dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

di non avere/di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.

ovvero

di avere/di avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui "*Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del*

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

³ Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."

(F.to Dr.ssa Enrica Canossa)

Enrica Canossa

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il dipendente addetto
Dr.ssa Lisa Recca

Lisa Recca

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno _____ (_____) del mese di _____ dell'anno _____ (_____) presso la sede del Nodo Arpa di Ferrara Via Bologna n. 534 , tra il Direttore del Nodo Dott.ssa Simona Coppi soggetto competente alla proroga dell'incarico in esame, e la Dott.ssa Enrica Canossa, nata il _____ a _____ e residente in _____, via _____;

Premesso che:

- con determinazione n. 294 del 05/05/2011 si conferiva alla dott.ssa Enrica Canossa l'incarico di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali fino a tutto il 30/06/2014;
- il suddetto dirigente ha sottoscritto il contratto individuale di conferimento di incarico dirigenziale con decorrenza dal 01/07/2011 e termine il 30/06/2014;
- si rende opportuno allineare il termine di tale contratto al 30/06/2015, scadenza naturale degli altri contratti di incarico dirigenziale conferiti nel Nodo di Ferrara;

Considerato che:

- la suddetta proroga è disposta alle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite per il precedente incarico dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- il termine del contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali riferito alla dott.ssa Erica Canossa è prorogato fino a tutto il 30/06/2015;
- il dirigente, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del Codice di comportamento aziendale di Arpa Emilia-Romagna e delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010, pubblicati sul Sito Istituzionale

dell’Agenzia e nella intranet aziendale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti. Copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell’art. 17 del codice medesimo – viene consegnata al dirigente incaricato il quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna. Il dirigente è tenuto, altresì, all’osservanza di quanto previsto nel Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione Anni 2014-2016 e successivi aggiornamenti, consultabile sul sito internet istituzionale dell’Agenzia.

- per tutto quanto non modificato dal presente atto, si rinvia a quanto già definito nel precedente contratto di incarico dirigenziale.

Luogo _____, li _____

Per ARPA: il Direttore del Nodo di _____
(dott. _____)

Il Dirigente
(dott. _____)

.....

.....